Buon Watale



Che la benedizione del Bambino Gesù sia con voi a Natale, e vi accompagni per tutto il Nuovo Anno.

A

0



VEGLIONE

di CAPBBARRO

DUE ORCHESTRE:

- I "C O N T I N E N T A L S" (del Maestro Cataldo)
- "DOUGEY DAY & HIS ORCHESTRA"

Prezzi: \$15 (Buffet)

\$25 (Cena servita a tavola)

Prenotazioni: Isabella Gardens- 881 3103

ISABELLA GARDENS



RESTAURANT & SKI CENTRE

Jane St. 8 miles north of hwy. 7

Proverbi

("I mesi dell'anno nei proverbi Istriani")

I nostri veci sia benedéiti che stampava sti proverbi co l'umor dei bucaléiti.

Gli Istriani, da Capodistria e Pirano a Buie e Umago, da Verteneglio e Cittanova a Visignano e Parenzo, da Orsera e Rovigno a Pisino e Montona, da Dignano, Gallesano e Valle fino a Pola, su tutto quel lembo di terra che va dal golfo di Trieste a quello del Quarnero, sono in prevalenza contadini e pescatori. Ed anche i proverbi, quelli inerenti a variazioni dell'anno ed a mutamenti atmosferici, sono prevalentemente legati alla terra ed al mare. Alla terra soprattutto, che richiama costantemente le cure e il cuore del contadino preoccupato che il grano cresca e spighi, che le viti si addobbino di grappoli sodi, che le piante non secchino, che le fatiche non vadano sprecate.

A Dignano il padre consiglia al figlio:

Feijo, ciote premura a semenà l'orgio: da genaro al ven cun tri gambe, da febraro cun dui e da marzo cun dòuna.

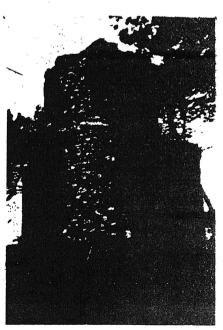
Co'l Monte Maggiore meti el capuzzo, el monte de Ossero se descoverze: aviso al mariner, che naviga el Quarner!

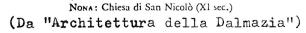
In fin a Nadal che fredo pol far? De Nadal indrio, el fredo xe andà con Dio.

Da zanier, oun pion val oun samier.



(Da "Marine Istriane")







SPALATO: Santa Trinità alle Paludi (XI Jec.)

SAN SIMON

La sera di Sabato 21 Ottobre 1978 si e' svolta l'annuale festa di San Simon, con la partecipazione di oltre sessanta persone accorse da diverse parti della provincia, piu' un nucleo di Zaratini da Montreal, che con la loro presenza hanno contribuito a rafforzare l'entusiasmo che caratterizza sempre questa tradizionale riunione. Una lauta cena e' stata servita dal bravo personale dell'Italo Canadian Recreation Club di Brandon Avenue; oltre a noi Zaratini, Fiumani, Triestini, Istriani ed altri dalla Penisola hanno voluto partecipare a questa serata, dimostrando l'interesse che ci accomuna in una stessa famiglia. Un grazie di cuore ai bravi organizzatori Sig. Ferruccio Philipp, nostro valido delegato e al Sig. Benny Pecota, che con le loro consorti si son dati da fare per la bella riuscita.

Grazie alla generosita' dei Sig.ri Benny e Maria Luisa Pecota neppure i tradizionali "capuzi garbi e luganighe" non sono mancati. La serata si e' conclusa con la promessa di rivederci il prossimo anno.

N.Vodopia

ELEZIONI

Il Comitato in carica organizzera' le prossime elezioni non
appena il 50 % dei presenti
soci avra' rinnovato la loro
adesione per l'anno 1979.
Accluso a questa copia di El
Boletin c'e' il tagliando per
l'adesione.



Lunedi 11 DICEMBRE alle 7.30 p.m.

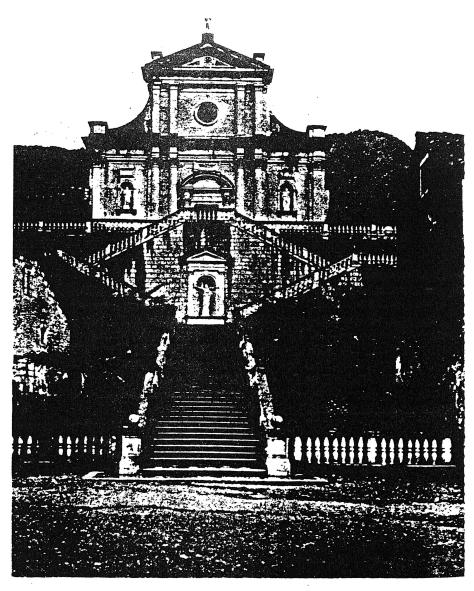
Nella Scuola D'Arcy McGee - 20 Bansley Ave., - vicino la zona di Oakwood e Vaughan Rd. ci sara' un piccolo concerto degli allievi del Mo.Livio Stuparich.

CONCERTO

"Qui' giace l'Aretino il grande poeta Tosco che di tutti parlo' male fuorche' di Cristo scusandosi col dire "non lo conosco".

Notizie che fa piacer sentire

Il Montonese Mario Andretti e'
campione del mondo di corse d'auto
della Formula Uno.



- Perasto: Chiesa parrocchiale - Facciata e scalinata d'accesso (XIX sec.)

(Da "Architettura della Dalmazia")



MESSA PER I DEFUNTI

Messa per i Defunti Sabato 25 Novembre alle 10.30 A.M. nella Chiesa di San Giovanni Bosco, di 402 Westmount Ave, (a Rogers vicino Dufferin St.)

Per: Walter Chirichelli Massimo Felluga Sr. Rolando "Tato" Marre' Cosimo Vitrani

CALENDARI 1979

I novi calendari, con dodici fotografie a colori sara' regala' ai soci e ai simpatizzanti dalla prima settimana de Dicembre, presso el negozio "Keele & Lawrence" a 2320 Keele Street.

(A Sinistra)
1920: Quando i Fiumani stampava francobolli...

S_E_D_E_S_O_C_I_A_L_E_ L'APERTURA DELLA SEDE SOCIALE DEL CLU3 RICHIEDE L'APPROVAZIONE DEI SOCI: UN'ASSEMBLEA GENERALE SI TERRA' VENERDI' 1º DICEMBRE ALLE 8 P.M. AL TRIUMPH HOTEL (2737 KEELE ST.)

1848: "Quando i Fiumani fregava bandiere"

Accadde la sera del 23 luglio, che era domenica. Un facchino fiumano si era recato a Tersatto per santificare la festa e per fare il pieno di vino a buon mercato, essendo i dazi fiumani piuttosto salati. Discese le scale sulle malferme gambe, completamente ubriaco. Giunse al ponte della Fiumara, vicino al quale i Croati avevano una loro bandiera ben visibile da Fiume. Il nostro uomo, che non simpatizzava molto con tale vessillo nemmeno da savio, figuriamoci quanto lo sopportasse nelle condizioni in cui si trovava. Ammainò la bandiera, se la mise sottobraccio e la portò a Fiume come un trofeo.

Appena giunto in «terra ami-

Appena giunto in «terra amica» fu visto da alcuni concittadini ed il guardiano del ponte da parte fiumana gli sequestrò la bandiera, la riportò dall'altra parte e la rialzò al suo posto. Parve che la bravata fosse

finita lì.

Il Civico Magistrato di Fiume, tuttavia, per parare eventuali grane, si premurò di segnalare l'accaduto al collega di Buccari, la sera stessa, esprimendo il suo rammarico ufficiale e promettendo che il profanatore sarebbe stato punito.

I buccarani colsero il pretesto per piantare la grana: dal fatto semplice di un facchino ubriaco — che alla domenica era cosa di ordinaria amministrazione — la cosa divenne un'ingiuria premeditata contro tutta la nazione croata. Fu chiesto che il colpevole venisse consegnato per essere sottoposto a giudizio a Buccari.

Contemporaneamente i villani dei paesini croati circostanti, informati dell'accaduto, organizzarono cortei di protesta invocando vendetta.

Il Magistrato fiumano, temendo, né aveva torto, che consegnando il facchino ai croati lo avrebbe esposto a rappresaglie e ad una sentenza punitiva certamente sproporzionata alla colpa, rispose subito che l'uomo andava giudicato a Fiume perché fiumano, perché colto a Fiume con il corpus delicti ed ivi arrestato. Il successivo giorno 28 sarebbe stata avviata l'istruttoria penale, alla quale si invitava un qualificato rappresentante di Buccari a presenziare.

Ma lo stesso giorno da Buccari risposero insistendo nella pretesa di ottenere la consegna del reo, ripetendo il loro sdegno per l'accaduto e le più fiere minacce in caso di rifiuto.

L'episodio stava assumendo l'aspetto di un grave incidente internazionale. Il Magistrato ritenne opportuno sottoporlo all'esame della Rappresentanza Municipale, appositamente convocata per il giorno dopo. La riunione si concluse con l'approvazione dell'atteggiamento assunto e con il reiterato invito a Buccari di inviare qualcuno all'istruttoria.

L'istruttoria venne quindi indetta come programmato. Ma da Buccari non venne nessuno e le Autorità Flumane decisero

di rimandarla.

É probabile che i buccarani si fossero lasciati cogliere da una tardiva ma prudente resipiscenza, anche perché era già corsa voce che i più esaltati stavano progettando una spedizione punitiva contro Fiume.

Del fatto non se ne parlò più.

(Da "Difesa")

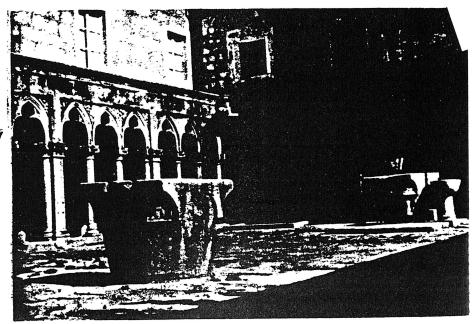
L'uso della sede costa \$2. per persona.

Presso la sede ci sono pure due campi per bocce, due di tennis, terreni per i picnic, sala banchetti. piscina, installazioni per gli sport invernali, un ristorante con licenza che serve ottimi cibi all'italiana, trattenimenti ogni "weekend".

IERI e oggi

il lavoro, anche il più unile, anche il più oscuro, se na bene osegnito, tende alla bellezza e orna il mondo

Jabried y Munsin



- Curzola: Chiostro della Badia (XV sec.)